UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Critical Events and Organizational Learning

2526-1-F8805N004

Obiettivi formativi

Al termine di questo corso gli studenti saranno in grado di analizzare eventi critici complessi (es. incidenti, disastri, misconduct, fallimenti organizzativi, ecc.), al fine di favorire processi di apprendimento organizzativo e istituzionale. In particolare, gli studenti avranno acquisito:

- *Conoscenza e capacità di comprensione*: acquisire le conoscenze teoriche e metodologiche sui principali approcci allo studio degli eventi critici nelle organizzazioni e le conoscenze per sviluppare processi di apprendimento di organizzazioni e istituzioni.
- *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*: applicare le conoscenze acquisite per l'analisi, la diagnosi e la soluzione di problemi organizzativi, e la capacità di analizzare i fallimenti organizzativi per capire come le organizzazioni favoriscono, gestiscono e reagiscono agli eventi imprevisti.
- *Autonomia di giudizio*: elaborare valutazioni critiche sugli eventi critici e la capacità di compiere un'analisi organizzativa, compresa la lettura di casi, e l'applicazione pratica.
- *Abilità comunicative*: esporre in modo chiaro e coerente analisi e argomentazioni, anche in contesti di discussione collettiva, utilizzando un linguaggio disciplinare appropriato e riferimenti comparativi.
- *Capacità di apprendere*: la capacità di reperire, comprendere, utilizzare e criticare la letteratura organizzativa secondaria; consolidare un metodo di apprendimento autonomo attraverso la lettura critica di testi scientifici, l'analisi comparata di casi di studio e la rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

Contenuti sintetici

Temi conduttori del corso sono (1) lo studio dell'insieme degli interventi necessari a prevenire incidenti ed eventi critici (incidenti, disastri, misconduct, fallimenti organizzativi, ecc.) che possono produrre danni a persone o cose, e che derivano da azioni erronee, violazioni e inconvenienti di natura non intenzionale (safety management); (2) lo studio dei processi di apprendimento organizzativo a seguito di questi eventi critici, oltre la cultura della colpa (organizational learning – just culture). Il corso è strutturato come un'indagine in progress su temi quali:

- la gestione della safety nelle organizzazioni: problemi e metodi;
- l’error management;
- l’apprendimento organizzativo nei sistemi complessi;
- la costruzione di capri espiatori organizzativi;
- le organizzazioni ad alta affidabilità;
- il ruolo della cultura organizzativa nei processi di apprendimento.

Programma esteso

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti e concetti per l'analisi approfondita (1) dell’insieme degli interventi necessari a prevenire incidenti ed eventi critici nelle organizzazioni (incidenti, disastri, misconduct, fallimenti organizzativi, ecc.) che possono produrre danni a persone o cose, e che derivano da azioni erronee, violazioni e inconvenienti di natura non intenzionale (safety management); (2) lo studio dei processi di apprendimento organizzativo a seguito di questi eventi critici, oltre la cultura della colpa (organizational learning – just culture). Attraverso una rassegna delle principali teorie, l'analisi di casi e l’attività di studio in sottogruppo, si analizzeranno i fattori che ostacolano o favoriscono l’error e il safety management, e l’apprendimento organizzativo all'interno delle organizzazioni complesse. Particolare attenzione verrà prestata alla costruzione di “capri espiatori organizzativi”.
Si tratta di un insieme di temi e di problemi diventati sempre più rilevanti per le organizzazioni che si trovano ad agire in ambienti complessi. Analizzando casi di insuccesso e di successo, gli studenti potranno familiarizzare con le teorie organizzative e i principali strumenti per formulare e implementare strategie di apprendimento e di cambiamento. Saranno presentate le caratteristiche e i requisiti delle organizzazioni ad alta affidabilità (High Reliability Organizations - HROs), capaci di condurre operazioni con basso tasso d’errore per lunghi periodi di tempo, apprendendo dagli eventi negativi, capaci di agire con anticipo e di contenere l’inaspettato.
Durante il corso saranno realizzati alcuni focus tematici al fine di sviluppare con gli studenti delle simulazioni di attivazione dei concetti e degli strumenti studiati, anche attraverso l’analisi di casi didattici. Tali attività sono finalizzate anche allo sviluppo delle capacità di analisi critica, di argomentazione e chiarezza espositiva.

Prerequisiti

Sufficienti nozioni di logica e di cultura generale.

Metodi didattici

Il Corso si articolerà per il 40% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slide, audio e video) e per il 60% didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso, ecc.). Tutte le lezioni saranno svolte in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti e non frequentanti saranno valutati attraverso una prova scritta basata su domande aperte riguardanti i temi del corso e i materiali indicati in “Testi di riferimento”. Non sono previste prove intermedie.

Obiettivo della valutazione dell’apprendimento è il controllo della preparazione sul programma d’esame e delle capacita? di riflessione autonoma su punti critici del programma.
I criteri di valutazione per la prova scritta sono:

1. proprietà di linguaggio – uso appropriato dei termini;
2. precisione nell’esposizione logica degli argomenti;
3. capacità di costruire connessioni fra i vari argomenti;
4. completezza dell’esposizione dati i limiti di tempo;
5. capacita? analitica nel commentare i testi di studio prescelti.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti e non frequentanti (studio integrale del testo)
Catino, M. (2006), Da Chernobyl a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?, Milano, Bruno Mondadori.

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE